



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

**FP/CGIL
CISL/FP
UIL/PA
CONFINTESA FP
CONFSAL/UNSA
FLP
USB PI**

OGGETTO: Progressioni Verticali 2024. Sintesi confronto ai sensi dell'art. 5, comma 2, CCNL 2019-2021

A conclusione del confronto concernente i criteri per le progressioni tra aree, si trasmette la sintesi dei relativi lavori, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2, del vigente CCNL Comparto Funzioni Centrali.

Si resta in attesa di cortese riscontro da parte di codeste OO.SS.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Cacciaguerra

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 39/93.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

**Sintesi dei lavori e delle posizioni emerse nel
confronto
con le Organizzazioni Sindacali del Comparto Funzioni Centrali
su
Criteri per l'effettuazione delle progressioni tra aree ai sensi dell'art. 18, comma 6 e 7, del
CCNL 2019/2021**

In data 27 marzo 2024 si tiene la prima riunione di confronto sindacale sui criteri per le progressioni tra aree, ai sensi dell'art. 18, comma 6 e 7, del CCNL del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021.

Sono presenti, per l'Amministrazione, Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, il Prefetto Anna Maria **Manzone**, Vice Capo Dipartimento Vicario, il Prefetto Carolina **Bellantoni**, Vice Capo Dipartimento Direttore Centrale per le Politiche del Personale, il viceprefetto Francesca Romana **Alvino**, capo ufficio di staff dell'Ufficio II Reclutamento, progressione e mobilità, nell'ambito della stessa Direzione Centrale, il viceprefetto Marco **Cacciaguerra**, dirigente in posizione di staff presso l'Ufficio IV Relazioni Sindacali.

Alle ore 11:00 si tiene, mediante collegamento in videoconferenza, il primo tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali CONFSAI UNSA, rappresentata da Antonella Tedesco, CONFINTESA FP rappresentata da Jorick Bernardi e Sandra Badii, ed USB, rappresentata da Bruno Stirparo.

Introduce il Prefetto **Manzone** ricordando che l'incontro odierno dà seguito all'impegno preso con una dichiarazione congiunta nel giugno 2023, siglata contestualmente alla firma del contratto integrativo. L'Ufficio Relazioni Sindacali ha inviato alle Organizzazioni Sindacali, prima della riunione, i criteri relativi alle progressioni tra aree ai sensi dell'art. 18, comma 6 e 7, del CCNL. Al riguardo, il Prefetto chiede alle Organizzazioni Sindacali di formulare eventuali osservazioni.

Dopo ampio ed approfondito confronto sul documento inviato dall'Amministrazione il Prefetto **Bellantoni** dà assicurazione di aver preso atto di tutte le osservazioni e comunica che l'Amministrazione verificherà la possibilità di accoglierle ed, eventualmente, farà pervenire un nuovo documento.

Alle ore 11:45 si tiene, mediante collegamento in videoconferenza, il secondo tavolo di confronto, con l'Organizzazione Sindacale FLP, rappresentata da Dario **Montalbetti** e Domenico **Puleio**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Il Prefetto **Manzone** introduce evidenziando che l'incontro odierno dà seguito all'impegno preso con una dichiarazione congiunta del giugno 2023, siglata contestualmente alla firma del contratto integrativo. L'Amministrazione ha inviato anche a FLP, prima della riunione, i criteri relativi alle progressioni tra aree, ai sensi dell'art. 18, comma 6 e 7, del CCNL. Pertanto chiede al sindacato le eventuali proprie osservazioni.

Si tiene un approfondito confronto con l'Organizzazione Sindacale sui contenuti del documento, al termine del quale il Prefetto **Manzone** preannuncia che verrà inviato ai sindacati un nuovo documento, verosimilmente definitivo, che terrà conto delle proposte pervenute, che siano ritenute percorribili.

Alle ore 12:00 si tiene, in videoconferenza, il terzo tavolo di confronto, con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, rappresentate, rispettivamente, da Adelaide **Benvenuto**, Paolo **Bonomo** ed Enzo **Candalino**.

Il Prefetto **Manzone**, anche in questa occasione, ricorda che l'incontro dà seguito all'impegno preso con la dichiarazione congiunta siglata nel giugno 2023. Chiede alle Organizzazioni Sindacali di formulare le proprie osservazioni in ordine ai criteri sulle progressioni tra aree, ai sensi dell'art. 18, comma 6 e 7, del CCNL, fatti pervenire prima dell'incontro.

Le Organizzazioni Sindacali formulano il proprio parere e al riguardo si svolge un confronto con i rappresentanti dell'Amministrazione.

Al termine, il Prefetto **Manzone** evidenzia che l'Amministrazione non ha pregiudiziali in ordine alle richieste dei sindacati e che verranno pertanto svolti degli approfondimenti per verificare quali di esse sia possibile accogliere. In esito a tali approfondimenti verrà inviato un nuovo documento.

Il confronto sindacale viene quindi sospeso ed aggiornato a successiva riunione.

Il confronto riprende in data 22 maggio 2024.

Sono presenti, per il Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, il Prefetto Anna Maria **Manzone**, Vice Capo Dipartimento Vicario, il Prefetto Carolina **Bellantoni**, Vice Capo Dipartimento Direttore Centrale per le Politiche del Personale, il viceprefetto Fulvia **Zinno**, direttore dell'Ufficio IV Relazioni Sindacali, il viceprefetto Marco **Cacciaguerra**, dirigente in posizione di staff presso il medesimo Ufficio, e il viceprefetto Francesca Romana **Alvino**, capo ufficio di staff dell'Ufficio II Reclutamento, progressione e mobilità, nell'ambito della citata Direzione Centrale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Prima della riunione è stato inviato alle Organizzazioni Sindacali un nuovo documento che recepisce, in parte, alcune delle richieste formulate nella prima riunione.

In particolare, per i titoli di studio:

- a) sono stati introdotti i titoli di qualificazione professionale -sia nel passaggio dall'area degli operatori a quella degli assistenti, che nel passaggio dall'area degli assistenti a quella dei funzionari- cui è stato attribuito il punteggio di 20 (nel passaggio da operatore ad assistente) e 18 (nel passaggio da assistente a funzionario);
- b) per il passaggio da assistente a funzionario è stato ridotto il punteggio del diploma di scuola secondaria di secondo grado nonché quello della laurea breve, passati, rispettivamente, da 21 a 20 e da 23 a 22;
- c) per il master, anche in questo caso accogliendo la richiesta sindacale, il punteggio è stato ridotto, da 1 a 0,5 per quello di primo livello e da 2 ad 1 per quello di secondo livello.

Inoltre sono state parzialmente accolte le richieste di alcuni sindacati di rivedere i punteggi corrispondenti ai giudizi di valutazione: sono stati leggermente incrementati i punteggi previsti per il giudizio di "adeguato" e per quello di "non valutato", riducendo la forbice tra i due.

Nel documento è stato inoltre specificato che dei 403 posti a bando, ripartiti per area in base al fabbisogno assunzionale, 4 saranno riservati a Bolzano. Per quest'ultima sede le procedure concorsuali andranno svolte in sede locale.

Alle ore 10:45 si tiene, mediante collegamento in videoconferenza, il primo tavolo di confronto della giornata, con le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL.

Introduce il Prefetto **Manzone** richiamando la nuova versione dei criteri sulle progressioni verticali che è stata inviata alle OO.SS. prima della riunione odierna e dando avvio al confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Paolo **Bonomo**, per la CISL, ringrazia per il documento e per le spiegazioni fornite che, in parte, fugano alcuni dubbi. Interviene anche la rappresentante della UIL, Adele **Silvestri**, la quale evidenzia gli aspetti, a proprio avviso, migliorabili. Interviene anche Adelaide **Benvenuto**, rappresentante della CGIL.

Dopo ampia discussione, il confronto con le citate Organizzazioni Sindacali viene dichiarato chiuso.

Alle ore 11:30 si tiene, mediante collegamento in videoconferenza, il secondo tavolo di confronto della giornata con l'Organizzazione Sindacale FLP.

Introduce il Prefetto **Manzone** evidenziando che una nuova versione dei criteri sulle progressioni verticali è stata inviata prima della riunione odierna e che alcune delle modifiche richieste nel corso della precedente sessione di confronto sono state accolte.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Dario **Montalbetti**, per FLP, chiede alcuni chiarimenti. Si svolge quindi un confronto con l'organizzazione sindacale.

Al termine il confronto con FLP viene dichiarato chiuso.

Alle ore 11:45 si tiene, mediante collegamento in videoconferenza, il terzo tavolo di confronto della giornata, con le Organizzazioni Sindacali CONFINTESA, CONFSAL UNSA e USB. Introduce il Prefetto **Manzone**, ricordando anche in tale occasione che la bozza di documento trasmessa prima della riunione riporta delle modifiche rispetto al testo inviato per la prima riunione, al fine di tenere conto delle proposte emerse nella precedente riunione.

Per CONFINTESA prende la parola il sig. **Di Lalla**. Per CONFSAL UNSA interviene la signora **Tedesco** ed infine, per USB, interviene Bruno **Stirparo**. Si svolge un'ampia ed approfondita discussione al termine della quale l'Amministrazione dichiara chiuso il confronto.

Alla presente sintesi viene allegata la versione conclusiva del documento (all. n. 1) sui criteri delle progressioni tra aree, che tiene conto del confronto svoltosi ed accoglie alcune delle richieste formulate da parte sindacale.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE

Bellantoni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

CRITERI PROGRESSIONI VERTICALI

OGGETTO: Progressione tra le aree per il passaggio di complessive 653 unità di personale appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, di cui 403 passaggi dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari e 250 dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti.

Nella domanda il candidato deve dichiarare il profilo di ruolo per il quale intende concorrere. È possibile presentare la candidatura per un solo profilo di ruolo individuato esclusivamente tra i profili di ruolo afferenti alla famiglia professionale di appartenenza del dipendente.

Posti a disposizione

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI

Del contingente di 403 posti utili per le progressioni dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, 4 posti - individuati nei limiti delle vacanze d'organico rilevate nell'ambito delle Famiglie professionali e dei profili di ruolo - sono destinati ai passaggi del personale che presta servizio negli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano.

Il restante contingente di 399 posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- | | |
|--|-------------------|
| • Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: | 149 posti: |
| funzionario amministrativo | 149 posti |
| • Famiglia professionale economico- statistica: | 153 posti: |
| funzionario economico | 134 posti |
| funzionario statistico | 19 posti |
| • Famiglia tecnico-informatica: | 75 posti: |
| funzionario informatico | 75 posti |
| • Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali, linguistiche: | 22posti: |
| funzionario linguistico | 22 posti |

In considerazione della particolare situazione dei dipendenti appartenenti al profilo professionale ad esaurimento di "assistente linguistico", per i quali non è previsto un corrispondente "profilo di ruolo" inserito in una corrispondente Famiglia professionale, ne è ammessa la partecipazione alle procedure per il passaggio all'Area dei funzionari, Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali e linguistiche, nel profilo di ruolo di funzionario linguistico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI

Del contingente di 250 posti utili per le progressioni dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti, 3 posti - individuati nei limiti delle vacanze d'organico rilevate nell'ambito delle Famiglie professionali e dei profili di ruolo - sono destinati ai passaggi del personale che presta servizio negli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano.

Il restante contingente di 247 posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- | | |
|--|-------------------|
| • Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: | 206 posti: |
| assistente amministrativo | 206 posti |
| • Famiglia professionale tecnico-informatica: | 41 posti: |
| assistente tecnico | 20 posti |
| assistente informatico | 13 posti |
| assistente agli equini | 8 posti |

Criteri di valutazione delle candidature

Sono individuati i seguenti criteri per valutare le candidature:

- esperienza maturata nell'area di provenienza, fino a 30 punti;
- titolo di studio, fino a 25 punti;
- competenze professionali, fino a 45 punti.

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza

Il punteggio dell'esperienza maturata è attribuito in base al numero di anni di servizio, anche a tempo determinato, con formale ed effettivo inquadramento nell'area di appartenenza. È attribuito 1 punto per ciascun anno, fino ad un massimo di 30 punti.

Si considera l'anzianità maturata presso l'Amministrazione civile dell'interno o altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001, fino alla data di scadenza della procedura.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- nell'Area degli Assistenti;
- nelle Aree confluite nell'Area degli Assistenti in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- nell'Area degli Operatori
- nelle Aree confluite nell'Area degli Operatori in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

Le frazioni di anno vengono calcolate in dodicesimi; il mese si considera convenzionalmente di 30 giorni; il periodo da 1 a 15 giorni non si prende in considerazione; il periodo da 16 a 30 giorni si considera come mese intero. La medesima regola si applica ai periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del CCNL 1998-2001 del personale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, e agli articoli 40, 41 e 42 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, fatte salve le specifiche disposizioni normative e contrattuali che ne dispongano la computabilità ai fini dell'anzianità di servizio.

Ai fini del calcolo dell'esperienza si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento. L'esperienza è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o altro ente.

Nelle ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro si prende in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Il servizio prestato come militare di leva si computa solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.

b) Titolo di studio

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del titolo di studio è di 25 punti. Per l'attribuzione del punteggio sul titolo di studio, posseduto alla data di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura, si fa riferimento a:

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- | | |
|--|-----------|
| a) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente; | 18 punti; |
| a) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 20 punti; |
| b) laurea breve (triennale) o di primo livello: | 22 punti; |
| c) laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica, laurea specialistica a ciclo unico: | 25 punti. |

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- | | |
|---|-----------|
| a) diploma di scuola secondaria di primo grado | 18 punti; |
| b) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente | 20 punti; |
| b) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 25 punti. |

È valutato il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato. Se si posseggono due o più titoli di studio della stessa tipologia (*ad esempio, due differenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado*) i punti attribuiti sono i medesimi di chi abbia conseguito un unico titolo di studio della stessa tipologia.

c) Competenze professionali

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali è di 45 punti, per le quali si tiene conto:

- fino ad un massimo di 5 punti per i titoli di studio universitari e post universitari ulteriori rispetto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

a quelli previsti al paragrafo precedente e delle abilitazioni professionali;
- fino ad un massimo di 40 punti della media dei punteggi derivanti delle ultime tre valutazioni annuali conseguite negli anni 2021 - 2022 - 2023.

A ciascun titolo dichiarato sarà attribuito il punteggio sotto indicato:

- a) ulteriore diploma universitario: 1 punto;
- b) ulteriore laurea breve (triennale) o di primo livello: 1 punto;
- c) ulteriore laurea magistrale o laurea specialistica che non sia la naturale prosecuzione del titolo di cui alla precedente lettera b) o laurea vecchio ordinamento: 1,5 punti;
- d) master di I livello: 0,50 punto;
- e) master II livello: 1 punti;
- f) diploma di specializzazione: 2,5 punti;
- g) corso di perfezionamento con esame finale: 1 punto;
- h) dottorato di ricerca: 3 punti;
- i) abilitazioni professionali conseguite previo superamento di un esame di Stato: 1 punto.

I titoli sono valutati esclusivamente se conseguiti presso istituzioni universitarie, pubbliche o private. I titoli di cui alle lettere da d) a i) saranno valutati solo se acquisiti previo conseguimento di un titolo universitario.

Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.

Per il computo della valutazione personale si fa riferimento alla media dei punteggi derivanti delle tre valutazioni annuali conseguite nel triennio 2021 - 2022 - 2023 in applicazione del sistema di valutazione dell'Amministrazione civile:

a.	Giudizio eccellente	40 punti;
b.	Giudizio ottimo	35 punti;
c.	Giudizio adeguato	30 punti;
d.	Giudizio non valutato	25 punti.

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

La valutazione di "non adeguato" ricevuta nel triennio 2021, 2022 e 2023 non comporta l'attribuzione di alcun punteggio per l'anno di riferimento.

Nei casi in cui non dovesse essere disponibile la valutazione relativa ad uno o più degli anni del suddetto triennio potrà farsi riferimento, a ritroso, anche alle valutazioni per l'attività prestata in anni precedenti al 2021 fino al raggiungimento delle tre valutazioni richieste dalla presente procedura.

Per il personale in comando o assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'amministrazione ove il servizio è prestato, i quali sono riparametrati in base alla metrica di valutazione adottata presso l'Amministrazione civile dell'interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Ai dipendenti neoassunti che non hanno conseguito la valutazione personale non verrà attribuito alcun punteggio per l'anno di riferimento.

Punteggio finale conseguito

Il punteggio finale riportato da ciascun candidato è ottenuto come somma dei tre punteggi riportati su ciascuno dei criteri di cui ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:

- la maggiore anzianità di servizio prestato nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno;
- l'esperienza maturata con distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri";
- la minore età anagrafica.